

## UMG CATANZARO



CAMPUS "S. VENUTA" – VIALE EUROPA – LOCALITÀ GERMANETO



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i.*

ACCORDO QUADRO

**SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA, INFORMATICA E GESTIONE CONDIVISA  
DELLE AULE DIDATTICHE, INFORMATICHE E MULTIMEDIALI,  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO**

---

*Nominativo*

*Firma*

---

Responsabile ISTRUTTORIA

Referente APPALTANTE

---

*Rev. 0*  
*Prima Emissione*

*Luogo e Data*

**Catanzaro, 18/03/2024**

---

Oggetto dell'Appalto sottoposto all'art. 26 del d.lgs. 81.08 e s.m.i.

Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali dei plessi sul Campus ed Extracampus.

L'intervento in particolare prevede interventi su:

- Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze (Campus Universitario di Germaneto)

CORPO F - PRECLINICO			CORPO G		CORPO H	
LIV.	AULA		LIV.	AULA	LIV.	AULA
0	A		0	G1	-1	Magna A
	C			G2		I
D		G3		L		
1	E		1	G6		M
	F			G7	N	
G		G8		0	O	
2	H		Magna C		P	
TOT.	7		2	G9	1	Magna B
P.Inf.	B			G10		Q
<b>TOT.</b>	<b>8</b>		<b>TOT.</b>	9		R
			P.Inf.	G4	2	S
			P.Inf.	G5		T
			<b>TOT.</b>	<b>11</b>	<b>TOT.</b>	<b>12</b>

CORPO C - EDIFICIO CLINICO	
LIV. 3	AULA
	1
<b>TOT.</b>	<b>1</b>
CORPO D - EDIFICIO CLINICO	
LIV. 0	AULA
	D1
	D2
LIV. 1	D3
	DD
<b>TOT.</b>	<b>4</b>

- Edificio dell'Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali (Campus Universitario di Germaneto)

LIV.	AULA
1	G.P. II
	A
	B
	C
	D
	E
3	Salvatore Blasco
	G
	H
	I
	L
	M
	N
	O
TOT.	14
1	Inform. 1
	Inform. 2
<b>TOT.</b>	<b>16</b>

- Sede di Sociologia - Via degli Eroi - Catanzaro

LIV.	AULA
-1	MAGNA
0	1
1	1
1	1
<b>TOT.</b>	<b>4</b>

- Istituto Tecnico Commerciale “Einaudi” di Catanzaro

LIV.	AULA
2	1
2	1
2	1
2	1
2	1
2	1
<b>TOT.</b>	<b>6</b>

- Complesso Monumentale San Giovanni

LIV.	AULA
0	1
	1
	1
	1
	1
	1
	1
	1
<b>TOT</b>	<b>8</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

• **Centro di Simulazione (Corpo C)**

LIV.	AULA
3	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

• **Auditorium (Corpo L)**

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

• **Centro di Simulazione (Corpo D)**

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

Sono da considerare:

- Attività di installazione e configurazione;
- Servizi vari di Supporto Specialistico;

ORGANIGRAMMA SICUREZZA COMMITTENTE UMG CATANZARO	
<i>Datore di lavoro</i>	GIOVANNI CUDA
<i>RSPP</i>	PASQUALE VARONE
<i>ASPP</i>	LUIGI QUINTIERI
<i>MEDICI COMPETENTI</i>	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
<i>RLS</i>	NICOLA COSTA – RAFFAELE PIETRAMALA

## SOMMARIO

I.	PREMESSA	9
I.A	FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	9
I.B	DEFINIZIONI .....	10
	OGGETTO DELL'APPALTO .....	11
<b>II.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE.....</b>	<b>12</b>
	COMMITTENTE.....	12
II.A	SOCIETA' APPALTATRICE.....	13
II.B	ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI.....	15
II.C	ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO.....	16
II.D	GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	23
<b>III.</b>	<b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA</b>	
<b>INTERFERENZA.....</b>		<b>24</b>
III.A	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	24
III.B	VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE .....	26
<b>IV.</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>V.</b>	<b>COSTI SICUREZZA .....</b>	<b>29</b>
<b>VI.</b>	<b>AMMONTARE DELL'APPALTO .....</b>	<b>29</b>
<b>VII.</b>	<b>ALLEGATI VARI.....</b>	<b>31</b>



## I. PREMESSA

### I.A. FINALITA' DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito DUVRI) è predisposto da UMG CATANZARO, committente delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del contratto di appalto con il fornitore in relazione alla procedura per l'affidamento del servizio riguardante le attività indicate a pagina 3 del presente documento.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

Il documento, redatto dal Committente, viene definito nei contenuti da eventuali proposte di integrazione da parte degli appaltatori, i quali durante tutto il periodo delle attività sono tenuti a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.

Il DUVRI è da considerarsi un documento “dinamico” e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero verificarsi situazioni mutate nello svolgimento delle attività, quali modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze.

Le aziende appaltatrici non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.

## I.B DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente (DLC):** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.

## OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

Oggetto	Durata appalto
Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali dei plessi didattici presso il Campus Universitario ed Extracampus.	La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi, decorrenti dalla data del verbale di avvio del servizio, che dovrà avere luogo entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

## II. ORGANIZZAZIONE

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE UMG CATANZARO	
<i>Ragione Sociale</i>	UNIVERSITÀ "MAGNA GRAECIA" CATANZARO
<i>Legale Rappresentante</i>	GIOVANNI CUDA
<i>Indirizzo della Sede Legale</i>	VIALE EUROPA – GERMANETO – CAMPUS VENUTA 88100 CATANZARO
<i>Riferimento telefonico - mail</i>	0961-3694001
<i>Riferimento e-mail</i>	protocollo@cert.unicz.it
FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO	
<i>Referente UMG</i>	
FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
<i>Datore di lavoro/RSPP</i>	GIOVANNI CUDA
<i>RSPP</i>	PASQUALE VARONE
<i>ASPP</i>	LUIGI QUINTIERI
<i>MEDICI COMPETENTI</i>	CARMELO NOBILE – CLAUDIA PILEGGI
<i>RLS</i>	NICOLA COSTA – RAFFAELE PIETRAMALA

## **II.A SOCIETA' APPALTATRICE**

(ad appalto assegnato, allegare alla presente sezione le “Schede Duvri” debitamente compilate)

### **FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO**

### **FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO**

(ad appalto assegnato, allegare alla presente sezione le “Schede Duvri” debitamente compilate)

**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE  
DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)  
(VEDI ALLEGATO)**

## **II.B ADEMPIMENTI A CARICO DELLE SOCIETÀ APPALTATRICI**

Al momento dell'ingresso in sede è necessario:

- farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento così come previsto dall'art. 26 comma 8, D.lgs. 81/08 s.m.i., e seguire le indicazioni impartite dal personale preposto;
- esporre, durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.

L'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto e l'autorizzazione all'introduzione delle macchine e delle attrezzature avviene in sede di prima riunione di coordinamento.

Prima dell'inizio delle attività l'appaltatore deve fornire al referente interno del Committente le seguenti informazioni e i documenti relativi alle attività oggetto dell'appalto:

- Elenco degli addetti alle emergenze;
- Attestati dei corsi di formazione eseguiti dai lavoratori (formazione generale e specifica, corsi antincendio, pronto soccorso, ecc.);
- Copia dei giudizi di idoneità dei lavoratori e nel caso specifico, porto d'armi in corso di validità;
- Elenco dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori;
- Elenco attrezzature di lavoro e dichiarazione di conformità delle stesse alla normativa vigente;
- Elenco delle lavorazioni pericolose;
- Elenco di sostanze/prodotti pericolosi adoperati e relative schede di sicurezza.

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., D. Lgs. 17/10) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (D.M. 329/04, D.P.R. 462/01, D.lgs. 81/08 s.m.i., etc...). Il personale dell'appaltatore non utilizzerà macchine, attrezzature e mezzi del Committente senza preventivi accordi scritti con il DLC.

L'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi introdotte dagli appaltatori dovranno essere effettuate secondo la normativa vigente.

Nel caso di sub-appalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei sub-appaltatori e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

## II.C ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

- **Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze (Campus Universitario di Germaneto)**

CORPO F - PRECLINICO			CORPO G			CORPO H		
LIV.	AULA		LIV.	AULA		LIV.	AULA	
0	A		0	G1		-1	Magna A	
	C			G2			I	
D		G3		L				
1	E		1	G6			M	
	F			G7		N		
G		G8		O				
2	H		1	Magna C		0	P	
TOT.	7		2	G9		1	Magna B	
P.Inf.	B			G10			Q	
<b>TOT.</b>	<b>8</b>		TOT.	9			R	
			P.Inf.	G4		2	S	
			P.Inf.	G5			T	
			<b>TOT.</b>	<b>11</b>		<b>TOT.</b>	<b>12</b>	

CORPO C - EDIFICIO CLINICO	
LIV. 3	AULA
	1
<b>TOT.</b>	<b>1</b>
CORPO D - EDIFICIO CLINICO	
LIV. 0	AULA
	D1
	D2
	D3
LIV. 1	DD
<b>TOT.</b>	<b>4</b>



- **Edificio dell'Area Giuridica, Economica e delle Scienze Sociali (Campus Universitario di Germaneto)**

LIV.	AULA
1	G.P. II
	A
	B
	C
	D
	E
3	Salvatore Blasco
	G
	H
	I
	L
	M
	N
	O
TOT.	14
1	Inform. 1
	Inform. 2
<b>TOT.</b>	<b>16</b>

- **Sede di Sociologia - Via degli Eroi - Catanzaro**

LIV.	AULA
-1	MAGNA
0	1
1	1
1	1
<b>TOT.</b>	<b>4</b>

- Istituto Tecnico Commerciale “Einaudi” di Catanzaro

LIV.	AULA
2	1
2	1
2	1
2	1
2	1
2	1
<b>TOT.</b>	<b>6</b>

- Complesso Monumentale San Giovanni

LIV.	AULA
0	1
	1
	1
	1
	1
	1
	1
	1
<b>TOT</b>	<b>8</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- Nr. 1 Tendostruttura

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- **Centro di Simulazione (Corpo C)**

LIV.	AULA
3	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- **Auditorium (Corpo L)**

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

- **Centro di Simulazione (Corpo D)**

LIV.	AULA
0	1
<b>TOT</b>	<b>1</b>

L'operatività potrà avvenire secondo quanto di seguito riportato

DESCRIZIONE E PROGRAMMA DEI LAVORI										
Attività	Descrizione	Periodo	Orario	L	M	M	G	V	S	D
1	Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali delle aule didattiche, informatiche e multimediali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro	48 mesi	(8-18)	x	x	x	x	x	x	

Le aree oggetto dell'appalto vedono la frequentazione di studenti, docenti e pubblico. Negli orari di lavoro sopra citati sono presenti attività di natura per lo più didattica, medica non a carattere di degenza ed amministrativa.

Alcune lavorazioni previste nell'appalto rientrano nel Titolo IV del D.lgs. 81/08 (cantieri temporanei e mobili) e come tali non sono state prese in considerazione nel presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), in quanto le eventuali interferenze che dovessero emergere da tali attività verranno valutate nel relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto ai sensi del D. lgs. 81/08 (art. 100 ed Allegato XV) e s.m.i.

Nel caso in cui si verifichi la presenza di più cantieri spetta ai rispettivi coordinatori della sicurezza in fase di esecuzione (CSE), redigere un verbale di coordinamento e cooperazione al fine di evitare la sovrapposizione di lavorazioni e quindi le interferenze.

I rischi specifici delle aree oggetto dell'appalto, derivanti dalle attività del Committente sono:




AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
<i>Aree Generali di intervento</i>	scivolamenti, inciampi, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, scale, prolunghe, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali presenza di mancorrenti sulle scale	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto (presenza, sotto le scrivanie cavi, prese multiple, ecc.)	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	incendio	mezzi antincendio (estintori) previsti per ogni area e personale formato in caso di emergenza	attenersi al piano di evacuazione divieto di usare fiamme libere e divieto di fumare
		divieto di usare fiamme libere e divieto di fumare	
	urti, colpi, impatti (materiale di arredo, ecc.)	Ordine	camminare con cautela, non correre
	Tagli (cutter, spigoli, ecc.)	utilizzo utensili di sicurezza	utilizzare con cautela
	contatto polveri di toner	utilizzo di DPI: guanti	attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza del toner
caduta materiale dall'alto (scaffalature, armadi, ecc.)	utilizzo di armadi chiusi o scaffalature con protezioni	non depositare materiali ingombranti sopra armadi	
<i>Piazzale esterno</i>	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	urti, colpi, impatti, tagli	/	camminare con cautela, non correre
	investimenti a causa del passaggio e manovra di mezzi di trasporto	segnaletica orizzontale e verticale;	rispetto della segnaletica verticale e orizzontale
			prestare attenzione al sopraggiungere di mezzi in movimento
		mezzi di trasporto dotati dei sistemi di avviso sonoro e luminoso	non transitare e/o sostare nelle aree di manovra dei mezzi
			segnalare eventualmente verbalmente la propria presenza
Tagli, Schiacciamento	utilizzo utensili di sicurezza; guanti per la protezione dei rischi meccanici	Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro	

AREA	RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	NORME COMPORTAMENTALI
<i>Servizi igienici</i>	urti, colpi, impatti	/	camminare con cautela, non correre
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, prolunghe, ecc.)	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, non correre
	elettrocuzione da contatto diretto o indiretto con parti in tensione	i cavi di alimentazione e le attrezzature elettriche devono essere in buone condizioni d'uso, in modo da evitare il rischio di contatti diretti con parti in tensione	utilizzare le prese in modo idoneo
		verifica periodica/manutenzione impianto elettrico	segnalare eventuali anomalie
		verifica periodica impianto di messa a terra e controllo apparecchiature di sicurezza (interruttori differenziali)	
	Biologico (legionella)	Pulizia e sanificazione	/
	inciampi, scivolamenti, cadute a livello (possibile presenza di pavimentazione discontinua, ecc.).	indicazione con segnaletica a bande gialle/nere dei dislivelli e degli ostacoli presenti lungo le vie di circolazione e di accesso ai locali; segnaletica pavimento bagnato	non lasciare ingombri sulle vie di transito camminare con cautela, senza correre

**II.D GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Presso le sedi è presente personale qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto ove necessario inserendo proprio personale.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

	<p><b>INCENDIO:</b> Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.</p>
	<p><b>PRIMO SOCCORSO:</b> In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.</p>
	<p><b>ORDINE DI EVACUAZIONE:</b> In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico tramite postazione microfonica), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte dei gestori dell'emergenza.</p>

### III. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

#### III.A CRITERI DI VALUTAZIONE

Il livello di rischio R è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento P e del possibile danno D:

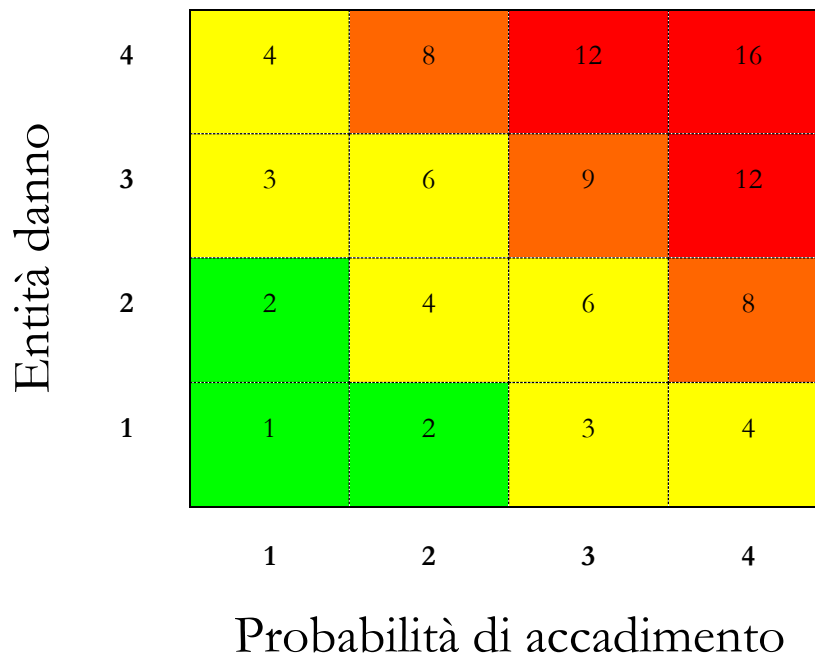
$$R = P \times D$$

dove:

PROBABILITÀ "P"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Improbabile	La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.
3	Probabile	Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.
4	Molto Probabile	Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato.

DANNO "D"		
Valore	Livello	Descrizione
1	Lieve	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.
2	Rilevante	Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).
3	Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).
4	Molto Grave	Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato.





Il Rischio può così essere raggruppato in quattro livelli, per la determinazione delle azioni necessarie da attuare:

RISCHIO	LIVELLO	AZIONI DA ATTUARE
$R > 9$	<b>ALTO</b>	Azioni correttive indispensabili da eseguire con urgenza e indilazionabili
$6 < R \leq 9$	<b>MEDIO</b>	Azioni correttive da programmare a breve - medio termine
$2 < R \leq 6$	<b>BASSO</b>	Azioni migliorative da programmare nel medio - lungo termine
$R \leq 2$	<b>ACCETTABILE / TRASCURABILE</b>	Azioni preventive e protettive soggette a mantenimento

### III.B VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

Di seguito si evidenziano i possibili rischi da interferenza per i quali viene definita la valutazione e le misure di prevenzione previste.

Sovrapposizione attività su base settimanale:

AREA DI LAVORO								
Soggetto	Descrizione	Note	L	M	M	G	V	S
ATTIVITÀ COMMITTENTE	<b>Attività didattica.</b>		4	4	4	4	4	4
ATTIVITÀ APPALTATORE	<b>Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali delle aule didattiche, informatiche e multimediali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.</b>		6	6	6	6	6	6

Sovrapposizione attività su base giornaliera:

AREA DI LAVORO		7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
ATTIVITA' COMMITTENTE	Attività didattica	2	2	4	4	4	4	2	4	4	4	4	4	2
ATTIVITÀ APPALTATORE	Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali delle aule didattiche, informatiche e multimediali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro	2	4	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	4

Sulla base delle tabelle sopra esposte si è individuata l'interferenza per l'attività degli appaltatori, con la relativa evenienza di rischio. Eventuali specificità sui rischi interferenziali saranno riportate nel **verbale di cooperazione e coordinamento** allegato al DUVRI.

#### IV. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un primo incontro sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento.

Il Committente dà un'informazione all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, sugli ambienti in cui andrà ad operare, mentre l'appaltatore riporterà eventuali informazioni specifiche sui rischi scaturenti dalla sua attività nelle aree dove andrà a operare. Il Committente altresì darà copia di un estratto planimetrico del "piano di emergenza". Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi collaboratori.

Il responsabile dell'appaltatore deve rivolgersi al referente del committente per ogni necessità inerente i lavori appaltati e il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI. Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

La **revisione** periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, che devono essere comunicati al referente dell'appaltatore;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi.

## V. COSTI SICUREZZA

n.	Categoria merceologica	Descrizione Voci specifiche legate ad aspetti interferenziali	Stima Costo della sicurezza (1% dell'importo totale di cui al paragrafo successivo)
1	Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali delle aule didattiche, informatiche e multimediali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunioni di Coordinamento</li> <li>- Apprestamenti specifici</li> <li>- Cartellonistica collegata agli apprestamenti</li> <li>- Mezzi e attrezzature speciali</li> </ul>	<b>Euro 40.000,00</b>

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€40.000,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

## VI. AMMONTARE TOTALE DELL'APPALTO

Importo

n.	Tipologia	Descrizione servizi	Importo (per l'intera durata di 48 mesi) (€)
1	Accordo Quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59 commi 1 e 3 del d.lgs 36/2023 per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali, nel pieno rispetto delle esigenze istituzionali dell'Università con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 del d.lgs. 36/2023.	<b>Assistenza tecnica, informatica e gestione condivisa delle aule didattiche, informatiche e multimediali delle aule didattiche, informatiche e multimediali dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro</b>	<b>€ 4.000.000,00</b>



## VII. ALLEGATI VARI

**FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO**

<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Delegato del DL</i>	
<i>RSPP</i>	
<i>RLS/RLST</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Addetti gestione emergenza (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	
<i>Addetti al primo soccorso (se presenti nella squadra di lavoro)</i>	
<i>Ulteriori dati o ulteriori soggetti</i>	



**Committente** \_\_\_\_\_

**Lavori di** \_\_\_\_\_

**Impresa** \_\_\_\_\_

**Contratto in data** \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**VERBALE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE  
(ai sensi del D. Lgs. 81/2008 -Art. 26, comma 2, lettere a, b )**

Il giorno \_\_/\_\_/\_\_\_\_, alle ore \_\_:\_\_ si ritrovano convenuti i sottoscritti:

\_\_\_\_\_ Direttore dell'Esecuzione;

\_\_\_\_\_ Dirigente/Preposto dell'Appaltatore;

Premesso che all'art. 26, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 81/2008 si prevede la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto stipulato in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

l'art. 26, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 81/2008 prevede anche l'attuazione del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, onde eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle ditte previste nell'appalto;

i presenti concordano su:

- ubicazione delle aree di lavoro e percorsi per accedervi:
- durata dei lavori:
- eventuali possibili interferenze:
- misure protettive e preventive da predisporre:

L.C.S.

\_\_\_\_\_, li \_\_/\_\_/\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE  
DELL'IMPRESA APPALTATRICE (art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

Con riferimento ai lavori, ai servizi e alle forniture in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:

---

---

---

presso l'attività \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_, il  
sottoscritto sig. \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in  
\_\_\_\_\_, legale rappresentante della  
ditta \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_,  
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., che l'impresa suddetta è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture oggetto dell'appalto soprarichiamati.

Allega alla presente una copia del proprio documento di identità, avente i seguenti estremi:

n. documento \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi del GDPR 679/2016 di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, dal committente dei lavori suddetti nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato al momento della consegna ovvero presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

li, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma Datore di lavoro

---